



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

18/02/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

CONSIGLIO DEI MINISTRI	3
Approvato il Decreto-legge che introduce misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).....	3
CAMERA – AUDIZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE	4
Audizione del Ministro della Salute, Roberto Speranza, in merito al tema della riforma dell'assistenza sanitaria territoriale, nell'ambito dell'esame della Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza	4
GAZZETTA UFFICIALE	6
Decreto-legge n.9 recante Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).....	6
CAMERA – APPROVATO DEFINITIVAMENTE DL PROROGA STATO DI EMERGENZA	7
Aula della Camera ha approvato definitivamente il DL Proroga Stato di emergenza e contenimento epidemia Covid-19.....	7
PROFESSIONE	8
CAMERA – PRESENTATA PDL IN MATERIA DI EDUCATORE CINOFILO	8
Presentata Pdl recante in materia di istituzione del Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo del settore cinofilo	8
CAMERA DEI DEPUTATI – RISOLUZIONE IN MATERIA DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA	8
Approvata risoluzione in materia di test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato.....	8
CAMERA DEI DEPUTATI – DL MILLEPROROGHE	9
Concluso esame in sede referente del DL Milleproroghe.....	9
CAMERA – DL GREEN PASS	13
Esame in sede referente del DL Proroga Stato di emergenza e contenimento epidemia Covid-19.....	13
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	15
SENATO – PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	15
Illustrato, in sede redigente, del Ddl in materia di prevenzione del randagismo.....	15
SENATO – AUDIZIONE IN MATERIA DI MEDICINALI VETERINARI	15
Audizione nell'ambito dell'Affare assegnato in materia di medicinali veterinari dell'Associazione Imprese Salute Animale (AISA) - Federchimica.....	15
SALUTE	17
CAMERA – RISOLUZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA	17
Presentata risoluzione in Commissione Agricoltura n. 7-00788 in materia di Peste suina africana.....	17
CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA	18
Risposta Ministro delle Politiche Agricole all'interrogazione in materia di Peste Suina Africana.....	18
CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA	20
Presentata l'interrogazione a risposta in Commissione in materia di Peste suina africana	20
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	20
Regolamento recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana	20
AGROALIMENTARE	21
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	21
Regolamento per quanto riguarda le voci relative al Regno Unito negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna.....	21
SENATO – MOZIONE NUTRI-SCORE	21
Approvata mozione in materia di Nutri-Score e piano decennale Farm to fork.	21
SENATO – DL SOSTEGNI TER	22
Seguito esame del c.d. DL Sostegni Ter	22

SENATO – PAPERE MILLEPROROGHE	23
Parere della Commissione Agricoltura nell'ambito dell'esame in sede consultiva del DL Milleproroghe.....	23

IN EVIDENZA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

In data 11 febbraio il Consiglio dei Ministri n.60 ha approvato, tra i vari, il **Decreto-legge che introduce misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)**.

In particolare, l'intervento mira alla **eradicazione della peste suina africana nei cinghiali presenti sul territorio nazionale e a prevenirne la diffusione tra i suini d'allevamento, per assicurare la salvaguardia della sanità animale, del sistema produttivo nazionale e delle esportazioni**.

Il testo attribuisce alle regioni il compito di predisporre, entro trenta giorni, il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione nella specie cinghiale e nei suini da allevamento della PSA, previo parere dell'ISPRA e del Centro di referenza nazionale per la peste suina, elaborato, in conformità al Piano nazionale. Al fine di assicurare il corretto e tempestivo svolgimento delle attività previste dai piani approvati, è prevista la nomina di un Commissario straordinario, il cui incarico è svolto a titolo gratuito, con il compito di coordinare le azioni di prevenzione poste in essere.

Il Decreto prevede, inoltre, che il **Commissario straordinario coordini i servizi veterinari delle aziende sanitarie locali competenti per territorio** e verifichi la regolarità dell'abbattimento e distruzione degli animali infetti e dello smaltimento delle carcasse di suini, nonché le procedure di disinfezione svolte sotto il controllo della ASL competente.

Il comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-60/19121>

CAMERA – AUDIZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE

In data 15 febbraio presso la Commissione Affari Sociali della Camera, si è svolta l'**audizione del Ministro della Salute**, Roberto Speranza, in merito al tema della **ristrutturazione dell'assistenza sanitaria territoriale, nell'ambito dell'esame della Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza** (PNRR) ([Doc. CCLXIII, n. 1](#)).

Di seguito le principali dichiarazioni:

- La **pandemia ha reso ancora più evidenti 3 limiti preesistenti**: il ritardo del SSN, il deficit digitale della sanità italiana, la crescita della disuguaglianza negli accessi ai Livelli essenziali di assistenza;
- In questi mesi, durante l'emergenza sanitaria, il **lavoro sul Pnrr non si è mai fermato**, mentre combattiamo contro il virus è necessario alzare lo sguardo oltre l'emergenza e con il Pnrr entriamo nel vivo di una sfida per il nostro futuro, abbiamo la concreta possibilità di trasformare una dura emergenza sanitaria in un'opportunità di rafforzamento e rilancio della nostra sanità pubblica;
- Negli anni è **cresciuta l'aspettativa di vita degli italiani**, siamo un paese che invecchia e di conseguenza si ammala di più. Ecco perché, anno dopo anno, si moltiplica la pressione sui servizi socio sanitari e si sviluppa una pressione significativa sugli ospedali, tutto questo mentre una stagione di tagli illogici indeboliva la forza della nostra sanità territoriale;
- **Si sta lavorando per rafforzare la rete territoriale di assistenza primaria**. Abbiamo stanziato **7,9 miliardi per case della comunità e prese in carico delle persone, case come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina, sviluppo delle cure intermedie, ovvero ospedali di comunità, investiamo inoltre 12,33 miliardi in formazione, ricerca, digitalizzazione**;
- Il **Dm 71, da adottare entro il 30 giugno, definisce un nuovo modello organizzativo per l'assistenza primaria, promuove un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione e un passo concreto per il superamento delle disuguaglianze**;
- **Per la prima volta si definiscono le strutture della rete di servizi territoriali, i principali servizi, gli standard in rapporto alla popolazione, i parametri professionali, gli obiettivi strategici e la governance**. In base al Dm 70 furono riorganizzati e alcune volte chiusi tanti ospedali. Senza voler esprimere un giudizio di merito si può convenire su un limite di fondo: la chiusura degli ospedali avvenne senza che contestualmente si potesse investire e rafforzare la rete primaria del territorio, con il sovraffollamento degli ospedali fra le principali conseguenze di questo. Insieme al Dm 70 sarebbe stato necessario un Dm 71 che riorganizzasse e rilanciasse i servizi territoriali. **Con il regolamento che oggi presentiamo colmiamo un vuoto. Il Dm 71 è premessa e punto di partenza della riforma dell'assistenza territoriale. Il Dm 71 rappresenta un progetto sostenibile, che nei prossimi anni potrà essere implementato**;
- Le **case della comunità sono il cuore della nostra nuova rete territoriale**: hanno l'obiettivo strategico della presa in carico della comunità di riferimento con una équipe con medici, pediatri e infermieri. **Si realizzerà una casa di comunità Hub ogni 40-50mila abitanti**;

- **Entro il 2026 si arriverà al 10% di assistenza domiciliare e sulla telemedicina investiamo 1 miliardo di euro;**
- **La sanità digitale è la chiave del nostro futuro per il rilancio del Ssn nell'ambito del Pnrr, contribuendo a ridurre i divari territoriali. Sarà realizzata piattaforma nazionale di telemedicina e ci sarà l'attivazione di servizi di telemedicina a livello regionale;**
- Stiamo lavorando sulla **medicina generale**, tassello fondamentale della riforma: **obiettivo e' definire una forte connessione tra medici di famiglia e le case di comunità. Il 30 giugno e' la scadenza per approvare la riforma dell'assistenza territoriale.** Contiamo in questi giorni di inviare tutta la documentazione alla conferenza Stato-Regioni. Siamo nei tempi per centrare questo obiettivo strategico;
- Ci sarà un **rilancio della formazione del personale sanitario**: saranno finanziate 2700 borse di specializzazione aggiuntive per 101 milioni. Ci sarà inoltre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere per un importo di 80 mln;
- C'è un'importante novità dal punto di vista degli investimenti da mettere in campo, grazie alla collaborazione con il Ministro della Coesione, Mara Carfagna. Per la prima volta la **Commissione UE finanzia un Piano operativo nazionale sulla Salute per l'Italia, si tratta di 625 milioni per la sanità del Mezzogiorno. Si finanziano screening oncologici, salute mentale e consultori;**
- **Prossimità, azione e uguaglianza sono le tre parole chiave del nostro intervento con il Pnrr.** Una **sanità di prossimità per essere più vicina alle persone deve mettere radici più profonde nei territori**, è la prima scelta che compiamo e per raggiungere questo obiettivo servono insieme riforme e investimenti. La chiusura degli ospedali, la riduzione della presenza di quelle strutture sul territorio avvenne senza investimenti per rafforzare la rete primaria di assistenza sui territori. Ciò ha avuto come conseguenza un sovraffollamento degli ospedali;
- Una **sanità più vicina alle persone, rimettendo radici nei territori, è la prima scelta che compiamo e per raggiungere questo obiettivo servono riforme e investimenti.** La nostra scelta di fondo è **ripartire dai territori, dai bisogni delle persone e dai bisogni di salute che le comunità esprimono** e da queste esigenze far discendere obiettivi, modelli organizzativi e la spesa necessaria. Target del Piano nazionale Salute per il Sud saranno le 7 Regioni del Mezzogiorno che sperimentano a vario titolo maggiori difficoltà organizzative dei servizi sanitari e che, per alcuni livelli essenziali di assistenza, non riescono ad assicurare la piena erogazione delle prestazioni, specie nei confronti delle fasce di popolazione vulnerabili;
- Si punta nel **contrastare la povertà sanitaria, nelle 7 Regioni del Sud** che hanno maggiori difficoltà ad erogare le prestazioni di assistenza, soprattutto alle fasce più vulnerabili;
- **Il Piano Nazionale rivolto alle Regioni meridionali, articolato su 4 priorità di intervento.**
 - La prima è il **contrasto della povertà sanitaria**, per migliorare l'**accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari da parte delle persone in stato di povertà sanitaria, anche con l'erogazione gratuita di farmaci di fascia C e dispositivi medici extra-**

Lea. Le azioni previste in questo ambito sono il rafforzamento delle partnership istituzionali e con il terzo settore per l'identificazione e localizzazione del target di popolazione, l'emersione e la qualificazione dei bisogni di salute; il potenziamento della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute con accesso a bassa soglia, anche attraverso l'attivazione di Centri di prossimità contro la povertà sanitaria (CPPS) e l'outreaching; la realizzazione di azioni di educazione sanitaria volte all'empowerment dei gruppi più vulnerabili, anche tramite l'attivazione di comunità (referenti di comunità, associazioni, mediatori culturali, ecc).

- Seconda priorità, la **salute mentale**, che ha come finalità il potenziamento dei Dipartimenti di Salute Mentale per la presa in carico efficace dei pazienti con disagio psicologico o disturbo mentale, anche in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e con il terzo settore, volti al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa. In questo ambito le azioni previste sono: l'adozione di modelli di presa in carico efficaci per i programmi terapeutico-riabilitativi e socio-riabilitativi personalizzati (PTRP) centrati sui bisogni complessivi della persona, orientati alla recovery del paziente e al benessere psichico della comunità circostante; la formazione/informazione dei soggetti rilevanti per la presa in carico globale e partecipata delle persone con disturbi mentali; il sostegno ai DSM per l'adozione sistematica del PTRP, in co-progettazione e gestione con la persona, i suoi familiari e gli enti del terzo settore.
- Terza priorità, anche la maggiore copertura degli **screening oncologici**, con l'obiettivo di **potenziare la capacità di individuare e includere nei programmi di screening oncologico la popolazione target, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei programmi**. Tra le azioni previste: l'identificazione della popolazione target (non aderenti vulnerabili e soggetti invisibili); il miglioramento delle modalità di reclutamento nei programmi di screening della popolazione target; il potenziamento di alcuni servizi per lo screening (punti di screening e motorhome attrezzati); potenziamento dell'erogazione dello screening alla popolazione target, sia presso la rete riorganizzata dei punti di screening sul territorio, sia mediante i motorhome.
- Quarta priorità è **Salute di Genere, con il rafforzamento della rete dei consultori familiari, il loro potenziamento strutturale funzionale e la loro messa in rete con gli altri servizi sanitari e socio-assistenziali del territorio, per l'identificazione e l'attuazione di percorsi integrati di assistenza attenti alle differenze di genere**.

Le memorie non sono attualmente disponibili

GAZZETTA UFFICIALE

In data 17 febbraio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 Decreto-legge n.9 recante **Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)**.

In particolare, l'intervento mira alla **eradicazione della peste suina africana nei cinghiali presenti sul territorio nazionale e a prevenirne la diffusione tra i suini d'allevamento, per assicurare la salvaguardia della sanità animale, del sistema produttivo nazionale e delle esportazioni.**

Il testo del Decreto-legge è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/02/17/22G00017/sg>

CAMERA – APPROVATO DEFINITIVAMENTE DL PROROGA STATO DI EMERGENZA

In data 17 febbraio l'Aula della Camera ha approvato definitivamente - con 331 voti favorevoli e 45 contrari - il **DL Proroga Stato di emergenza e contenimento epidemia Covid-19** (*"Conversione in legge del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*, A.C. [3467](#)), nel testo modificato dal Senato.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0640&tipo=stenografico>

PROFESSIONE

CAMERA – PRESENTATA PDL IN MATERIA DI EDUCATORE CINOFILO

In data 11 febbraio è stata presentata la proposta di legge recante “**Istituzione del Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo del settore cinofilo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nonché disposizioni concernenti la figura professionale di istruttore, addestratore ed educatore cinofilo**” (A.C. [3495](#), a prima firma Misiti – M5S).

Il testo della proposta di legge non è attualmente disponibili.

CAMERA DEI DEPUTATI – RISOLUZIONE IN MATERIA DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA

In data 16 febbraio la Commissione Istruzione della Camera ha approvato la risoluzione in. [7-00789](#), a prima firma Tuzi (M5S), in materia di **test di accesso ai corsi di laurea a numero programmato**.

Nello specifico si impegna il Governo a:

- considerata l'esigenza di una generale semplificazione di tutte le procedure di accesso programmato a corsi di studio universitari, ad **adottare iniziative, anche normative, per avviare la revisione delle procedure di accesso ai corsi di studio di area scientifico-tecnologica, nonché l'armonizzazione del procedimento di selezione per i corsi di studio relativi alle professioni sanitarie con quello previsto per i corsi in medicina e chirurgia e in odontoiatria;**
- a promuovere, nel breve e nel medio periodo, le seguenti iniziative:
 - nel **breve periodo** (ai fini dell'accesso ai corsi dell'anno accademico 2022-23), ad adottare le iniziative di competenza per:
 - **miglioramento del test** nei termini esposti in premessa, anche mantenendolo in forma cartacea (e non ancora informatizzandolo) e secondo le modalità operative precedentemente adottate;
 - **rendere disponibili, in tempi rapidi, esercitazioni online, su test simili, per composizione tematica, al test che sarà erogato;**
 - **attivare Massive open online courses** (Mooc) disciplinari, fruibili gratuitamente su piattaforme nazionali, su corsi sia specifici per il corso di laurea sia trasversali, rendendoli disponibili online in tempi ravvicinati e comunque tali da rendere utili tali corsi ai fini della preparazione dei candidati ai test erogati con le nuove modalità di cui alla lettera a);

- **definire materiali e informazioni da mettere a disposizione dei docenti e delle scuole secondarie superiori per aiutare le attività di orientamento degli studenti nella scelta degli studi universitari;**
- predisporre **test psicoattitudinali autosomministrati per l'autovalutazione**, cui gli studenti possano accedere online in autonomia, i cui risultati comunque non determinino effetti sui punteggi al fine della selezione degli studenti;
- **rendere disponibili, gratuitamente, corsi di preparazione preliminari online ed in presenza frequentabili nel mese di agosto**, per l'anno accademico 2022/23, e a rendere detti corsi, sia online, sia in presenza, per gli anni accademici successivi, disponibili fino a due anni precedenti al test in tutte le università sede dei corsi di laurea con accesso a numero chiuso, a cominciare dai corsi in medicina e chirurgia, su metodologie e struttura comuni e concordate a livello nazionale, assicurando il contributo economico da parte del Ministero dell'università e della ricerca per la loro realizzazione;
- nel **medio periodo** (ai fini dell'accesso ai corsi dell'anno accademico 2023/24, per una sperimentazione, e poi, a regime, ai corsi degli anni accademici 2024/25 e seguenti), ad adottare iniziative di competenza per:
 - **adoperarsi affinché siano erogati test online di orientamento e ingresso della tipologia TOLC**, con una specifica declinazione, aventi le seguenti caratteristiche: la ripetibilità nel periodo precedente il concorso, la predeterminazione e pubblicizzazione
- adottare iniziative per **garantire un incremento congruo, pari o superiore al 10 per cento del valore attuale, del numero delle ammissioni ai corsi di laurea di cui in premessa;**
- adottare idonee **iniziative per programmare un rapporto di uno a uno tra gli accessi alle facoltà di medicina e gli ulteriori percorsi di formazione post lauream.**

Il resto completo della risoluzione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=7-00789&ramo=C&leg=18>

CAMERA DEI DEPUTATI – DL MILLEPROROGHE

In data 17 febbraio le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera hanno concluso l'esame in sede referente del **DL Milleproroghe** ("*Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*"), A.C. [3431](#)).

Di seguito riportiamo la tabella degli emendamenti aggiornata.
Evidenziati in giallo gli emendamenti approvati.

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
3.263	Molinari (Lega)	Vengono prorogati versamenti che scadono nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e 30 giugno 2022, per i soggetti che svolgono attività di allevamento avicunicolo o suinicolo nelle aree soggette a restrizioni sanitario a causa della PSA. I versamenti dovranno essere effettuati con un'unica soluzione entro il 16 settembre 2022, o 4 rate da versare da settembre a dicembre 2022.	Approvato
4.2 4.7 4.37 4.40	Sarli (Misto) Siragusa (Misto) Trano (Misto) Fassina (LeU)	Sopprime il comma 6, recante la proroga al 30 giugno 2022 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti	respinti
4.4 4.3	Sarli (Misto) Sarli (Misto)	Propone la proroga al 31 marzo 2022 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti. Inoltre, prevede che la proroga non sia applicata alla ricerca su stimolanti e allucinogeni nonché sull'etanolo e nicotina, né per gli xenotrapianti.	Respinti
4.13 4.92 4.73 4.174	Raciti (PD) Magi (Misto) Bodi (Lega) Bologna (CI)	Modifica il comma 6 prevedendo che le disposizioni in materia di divieto di utilizzo di animali si applicano a decorrere dalla certificazione dell'effettiva disponibilità di metodi alternativi idonei a sostituire integralmente o parzialmente le identiche sperimentazioni su modelli animali	Accantonati
4.74 4.112 4.175 4.93 4.14	Boldi (Lega) Ianaro (M5S) Bologna (CI) Magi (Misto) Raciti (PD)	Propone la proroga al 1° luglio 2025 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti.	Approvato
4.140	Stumpo (LeU)	prevede che le modalità di registrazione e le informazioni da trasmettere al sito istituzionale dell'ISIN - limitatamente ai generatori di radiazioni e alle materie radioattive impiegate ai fini di esposizione medica nelle strutture sanitarie, con esclusione delle sorgenti sigillate ad alta attività di cui al Titolo VIII - vengano pubblicate entro il 31 marzo 2023 della	Approvato

		pubblicazione del Dlgs 101/2020 recante Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.	
4.8	Siragusa (Misto)	Prevede che la proroga recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti non venga applicata per la ricerca sulle seguenti sostanze d' abuso: etanolo, cocaina, anfetaminici, L SD, nicotina	Respinto
4.95 9.97	Magi (Misto) Ianaro (M5S)	Propone la proroga al 30 giugno 2023 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti.	Accantonato
4.56	Siani (PD)	Disciplina la procedura di stabilizzazione del personale precario della ricerca biomedica (medici, veterinari, biologi ed altre figure della dirigenza sanitaria) nell'ambito degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e degli Istituti zooprofilattici sperimentali.	Inammissibile
4.94 4.96	Magi (Misto) Prisco (FdI)	Propone la proroga al 31 dicembre 2022 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti.	Accantonati
4.118	Flati (M5S)	Propone la proroga al 31 marzo 2022 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti.	Accantonato
4.42	Fassina (LeU)	Propone la proroga al 31 marzo 2022 dell'entrata in vigore della disposizione recante la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici, relativa al divieto di impiego di animali per ricerche su sostanze d'abuso e xenotrapianti, fatte salve le sperimentazioni in corso all'entrata in vigore della presente disposizione che dovranno	Accantonato

		concludersi al termine della relativa autorizzazione e non potranno essere rinnovate	
4.5	Sarli (misto)	Prevede un importo annuale pari ad euro 5.000.000 per ciascuno degli anni del triennio 2023-2025, da destinare ad enti pubblici di ricerca, individuati con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'università e ricerca, per l'attività di formazione finalizzata agli studi, alla ricerca e allo sviluppo di metodi nell'ambito dei nuovi approcci metodologici (NAM) senza uso degli animali per la sperimentazione	Accantonato
4.70	Boldi (Lega)	Viene prorogato al 31 dicembre 2022 il termine in materia di incarichi di lavoro autonomo ai dirigenti medici e al personale sanitario collocato in quiescenza.	Ritirato
4.163	Novelli (FI)	Viene prorogato al 30 giugno 2022 il termine in materia di incarichi di lavoro autonomo ai dirigenti medici e al personale sanitario collocato in quiescenza.	Non segnalato
4.119	Flati (M5S)	Viene prorogata di 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge il termine di registrazione al Sistema sulle sorgenti di radiazioni ionizzanti e sui rifiuti radioattivi (STRIMS) e i conseguenti adempimenti da parte dei medici veterinari detentori di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di rifiuti radioattivi	Ritirato

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2022&mese=02&giorno=16&view=&commissione=0105&pagina=#data.20220216.com0105.bolletti.no.sede00010>

CAMERA – DL GREEN PASS

In data 16 febbraio la Commissione Affari Sociali della Camera ha proseguito l'esame in sede referente del **DL Proroga Stato di emergenza e contenimento epidemia Covid-19** ("Conversione in legge del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", A.S. [2488](#)).

Di seguito riportiamo gli esiti degli emendamenti di potenziale.

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
1.47	Panizzut (Lega)	Prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da vaccinazioni per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 e da vaccinazioni eseguite su raccomandazione delle autorità sanitarie	Inammissibile
1.33	Invidia (M5S)	Prevede un indennizzo per il personale con obbligo vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 che ha avuto reazioni avverse gravi o che hanno determinato menomazioni dell'integrità personale	Ritirato
1.0.10	Bologna (CI)	Prevede che al personale dirigente medico, sanitario, veterinario e ai professionisti sanitari - di cui all'articolo 7 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016, in cui è presente una esposizione a rischio biologico identificabile nei gruppi 2, 3 e 4 del comma 1 dell'articolo 268 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - sia riconosciuta una indennità da rischio biologico, corrisposta a partire dal 1° gennaio 2022, per ogni giornata di effettivo servizio prestato	Inammissibile
1.0.12	Caretta (FdI)	Introduce l'indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze irreversibili da vaccinazioni	Ritirato
2.0.1 2.0.8	Siani (PD) Invidia (M5S)	Introduce l'indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa della vaccinazione anti SARS-CoV2	Inammissibili
2.0.5	Gemmato (FdI)	Prevede un indennizzo a chiunque abbia riportato a causa di inoculazione di vaccini anti SARS-CoV-2 lesioni o infermità, dalle quali sia derivata una menomazione permanente della integrità psico-fisica	Inammissibile
3.31	Lorefice (M5S)	Prevede la possibilità per tutte le strutture sanitarie autorizzate ovvero accreditate o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale e	Inammissibile

		autorizzate dalle regioni di somministrare test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2	
5.0.24	Bellucci (FdI)	Prevede un credito d'imposta in misura pari al 50 per cento delle spese sostenute nel 2021 per l'attivazione o il potenziamento di sistemi di teleassistenza o telemedicina ai soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, alle piccole e medie imprese, ai titolari di partita IVA operanti nell'ambito sanitario che hanno sede legale e operativa nel territorio dello Stato. Il credito d'imposta spetta fino ad un massimo di 40.000 euro per ciascun beneficiario	Inammissibile
5.0.14	Noja (IV)	Prevede la proroga fino al 31 dicembre 2022 della deroga alle norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione	Inammissibile
5.0.27	Mammì (M5S)	Introduce modifiche alla procedura semplificata per il riconoscimento in Italia dei titoli di studio sanitari acquisiti all'estero	Inammissibile

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2022&mese=02&giorno=16&view=&commissione=12&pagina=#data.20220216.com12.bollettino.sede00010>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

SENATO – PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

In data 15 febbraio, presso la Commissione Sanità del Senato, è stato illustrato, in sede redigente, Ddl in materia di **prevenzione del randagismo** ("*Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*", A.S. [1980](#))

Il resoconto è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1332367&part=doc_dc

SENATO – AUDIZIONE IN MATERIA DI MEDICINALI VETERINARI

In data 16 febbraio, presso la Commissione Agricoltura del Senato si è svolta l'audizione nell'ambito dell'Affare assegnato in materia di **medicinali veterinari** ("*Affare sulle problematiche concernenti il recepimento del Regolamento (UE) 2019/6 in materia di medicinali veterinari, con particolare riferimento agli articoli 120 e seguenti*", Atto [1005](#)), **dell'Associazione Imprese Salute Animale (AISA) - Federchimica**.

Di seguito le principali dichiarazioni:

- **AISA condivide gli obiettivi del Regolamento (UE) 2019/61**, di seguito Regolamento, di: modernizzare la legislazione; stimolare l'innovazione nei medicinali veterinari e aumentarne la disponibilità; rafforzare la campagna dell'UE per fronteggiare la resistenza antimicrobica;
- **Dal 28 gennaio 2022 si applica, a tutti gli effetti, il Regolamento** che subentra alla Direttiva 2001/82/CE;
- L'articolo 120 detta le norme relative alla pubblicità dei farmaci veterinari. **Il primo comma vieta la pubblicità dei farmaci veterinari soggetti a prescrizione, limitandola soltanto ai medici veterinari e alle persone autorizzate a fornire prodotti veterinari ai sensi del diritto nazionale**. Il secondo comma prevede una deroga a tale divieto, consentendo al legislatore nazionale di prevedere la pubblicità esclusivamente per i medicinali immunologici direttamente agli allevatori professionali, invitandoli esplicitamente a consultare il veterinario;
- **L'utilizzo su larga scala degli immunologici rientra a pieno titolo nel concetto di OneHealth, tende a garantire un miglioramento del benessere animale** (oggi un requisito fondamentale per il consumatore finale), riducendo l'incidenza delle malattie

(dirette o indirette), gli interventi terapeutici (singoli o di massa - metafilassi) e contribuisce alla riduzione dell'utilizzo degli antimicrobici (i cui target saranno definiti dalla strategia Farm to Fork);

- In tal senso, **la pubblicità sugli immunologici è uno strumento molto efficace per aumentare la conoscenza sullo stato di salute della mandria e la consapevolezza dell'importanza della prevenzione** e del valore della vaccinazione, anche nell'ottica di contenere molte delle malattie infettive che non possono essere curate e sono spesso fatali;
- **E' importante sottolineare che è necessario vaccinare la stragrande maggioranza di una popolazione animale**, in genere dal 70 all'80 per cento, al fine di ottenere l'immunità di gregge e prevenire la diffusione di malattie infettive durante un'epidemia;
- **Con il Regolamento in commento la deroga è limitata sia per il tipo di medicinali (solo gli immunologici) sia per i destinatari della pubblicità** (unicamente l'allevatore professionale);
- **Consentire la pubblicità sugli immunologici, attirerà l'attenzione sulla malattia e sull'atto di vaccinazione, sulle soluzioni e innovazioni disponibili, sulla prevenzione delle malattie, e potrà stimolare lo scambio professionale** con il veterinario, che può essere d'accordo/disaccordo e alla fine, in base alla sua valutazione professionale, raccomandare le misure più adatte. In ogni caso, la decisione finale resta nelle mani del veterinario;
- **La condizione esplicitamente formulata nel Regolamento di includere un invito esplicito ai detentori professionali di animali a consultare il veterinario in merito agli immunologici, crea l'opportunità per il veterinario stesso di informare sui benefici dell'atto di vaccinazione e di convincere i detentori professionali di animali che potrebbero essere riluttanti alla vaccinazione;**
- **Questo può aiutare ad affrontare qualsiasi “sentimento” anti vaccinale**, che, come è noto, è in crescita nel comparto della salute animale.

La memoria depositata è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg18/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/422/661/Affare_assegnato_n.1005_-_Documento_audizione_FEDERCHIMICA-AISA.pdf

SALUTE

CAMERA – RISOLUZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA

In data 11 febbraio, presso l’Aula della Camera, è stata presentata la risoluzione in Commissione Agricoltura n. 7-00788 in materia di **Peste suina africana**.

Premesso che la Psa è una malattia infettiva altamente contagiosa causata da un virus che colpisce solo i suini domestici e selvatici; altamente contagiosa con un tasso di letalità del 90-100 per cento, capace di sterminare interi allevamenti suinicoli; nel mese di gennaio 2022 a Ovada (Alessandria), in Piemonte, si è riscontrato il primo caso di peste suina africana (Psa) nella carcassa di un cinghiale morto ed altri due cadaveri di cinghiali sono, stati trovati a distanza di poche ore sempre in Piemonte in provincia di Alessandria e in Liguria in provincia di Genova; che in Italia, come in larga parte d'Europa, la popolazione dei cinghiali risulta in costante aumento da almeno venti anni, e appaiono evidenti i problemi che possono derivare da tale situazione anche in relazione al rischio di introduzione del virus Psa nelle regioni attualmente indenni; che la propagazione della Psa potrebbe creare un danno incalcolabile agli allevamenti e conseguenze sul commercio delle carni suine italiane, con la possibilità che i Paesi che non riconoscono il principio di regionalizzazione possano imporre il divieto di importazione di tutti i prodotti suini dell'intero Paese in cui la Psa si è manifestata; a preoccupare gli allevatori di suini e l'industria di trasformazione, infatti, è il fatto che i canali di commercializzazione e i Paesi terzi destinatari delle esportazioni di carni e prodotti a base di carne suina non riconoscano, in maniera ingiustificata, il principio della regionalizzazione vietando l'ingresso delle produzioni suine italiane; e che è indispensabile attuare immediatamente le misure adottate a sostegno delle imprese della filiera suinicola, interessate dalla crisi legata alla Psa e che ne stanno subendo gli effetti, nonché tutti gli strumenti normativi necessari a gestire le azioni di contenimento ed eradicazione della malattia dei suini domestici e selvatici che mettono a dura prova le attività produttive e commerciali.

Si impegna il Governo a:

- attuare una incisiva politica di prevenzione per il contenimento dei cinghiali, anche attraverso una iniziativa di revisione organica della legge n. 157 del 1992 che, in un'ottica di salvaguardia della biodiversità, adotti strumenti di contrasto all'eccessiva proliferazione di cinghiali, ritenuti i principali vettori della peste suina africana;
- adottare iniziative per sostenere la suinicoltura italiana, da un lato, incrementando le misure economiche a favore degli allevatori già previste e, dall'altro, adottando misure di sostegno *ad hoc*, cofinanziate dall'Unione europea, – così come indicato dalla Commissione europea – , per compensare le imprese agricole dai danni diretti ed indiretti causati dalle inevitabili misure restrittive che via via verranno adottate per arginare la diffusione della Psa;
- adottare iniziative per garantire la massima trasparenza nella determinazione dei prezzi indicativi da parte delle commissioni uniche nazionali (Cun) del settore suinicolo al fine di assicurare una stabilizzazione del mercato e scongiurare le eventuali e dannose speculazioni che si possano venire a creare, che potrebbero generare un grave squilibrio del mercato;
- adottare tutte le iniziative necessarie al fine di liberare il mercato agroalimentare da limitazioni, per evitare ripercussioni sulla percezione della sicurezza della filiera della carne suina da parte dei consumatori e le ricadute economiche sui settori danneggiati;

- adottare, nelle opportune sedi, iniziative diplomatiche per sostenere le esportazioni nei confronti dei Paesi stranieri che hanno adottato ingiustificate misure precauzionali, a tutela del comparto suinicolo italiano, contro le speculazioni di mercato, del patrimonio faunistico e zootecnico suinicolo nazionale, del sistema economico ed occupazionale e degli interessi economici connessi allo scambio extra Unione europea e alle esportazioni verso i Paesi terzi di suini e prodotti derivati;
- adottare iniziative per rafforzare i rapporti di filiera nel settore suinicolo anche attraverso il sostegno dei contratti di filiera e delle organizzazioni interprofessionali e professionali del settore;
- zooprofilattici sperimentali, di un commissario straordinario interregionale per la gestione dell'emergenza della Psa, che possa agire sulle regioni del Nord Italia, dove insistono i principali allevamenti suinicoli, e che coordini gli interventi tra i diversi enti coinvolti direttamente e anche con le regioni confinanti a quelle infette, al fine di attuare e rendere immediatamente applicabili tutte le misure e gli strumenti che si rendano necessari per il contenimento e l'eradicazione della malattia, valutando anche l'opportunità di adottare modelli gestionali dell'emergenza differenti, ove necessario, onde evitare il passaggio della patologia a suini e cinghiali allevati.

Il testo completo della risoluzione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=7/00788&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA – RISPOSTA INTERROGAZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA

In data 16 febbraio, presso l'Aula della Camera, il Ministro delle Politiche Agricole ha risposto all'interrogazione a risposta immediata n. 3-02761, a prima firma Molinari (Lega), indirizzata al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in materia di **Peste Suina Africana**.

Premesso che gli effetti di una incontrollata diffusione della peste suina africana (Psa) in Italia avrebbero conseguenze economiche ingentissime e a lungo termine, mettendo in seria crisi il lavoro degli allevatori italiani; la diffusione della Psa e il grande rischio di espansione è legato prevalentemente al proliferare dei cinghiali, riconosciuti come principali vettori della malattia; che dal monitoraggio effettuato dall'Istituto sperimentale zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, tra Piemonte e Liguria sono già 35 i casi di Psa nelle carcasse dei cinghiali trovati morti (17 in Piemonte e 18 in Liguria); che le conseguenze, anche economiche, innescate dalla Psa sulla filiera suinicola e sulle attività economiche, come anche quelle ricettive, site nelle «zona infetta» e sottoposte a restrizioni, sono pesantissime; sarebbero opportuni adeguati indennizzi rivolti a tutte le attività economiche e professionali della filiera agricola e zootecnica, e anche turistica, che operano nella zona infetta.

L'interrogante chiede di sapere **quali azioni, per quanto di competenza, intenda adottare per sostenere la suinicoltura italiana, incrementando le misure economiche già previste a favore degli allevatori e adottando iniziative di sostegno ad hoc, magari cofinanziate dall'Unione europea, per compensare le imprese agricole dai danni diretti ed indiretti causati dalle inevitabili misure**

restrittive che verranno adottate per arginare la diffusione della Psa, nonché per garantire la massima trasparenza nella determinazione dei prezzi, al fine di garantire una stabilizzazione del mercato e scongiurare le eventuali e dannose speculazioni che si possano venire a creare.

Di seguito una sintesi della risposta del Ministro:

- Mi soffermo sull'**importanza del settore suinicolo per il nostro Paese**, basti pensare al San Daniele, al Parma, a tutte le numerose eccellenze che rappresentano nel mondo il nostro Paese legate a questa filiera, che è toccata oggi ancora marginalmente – e, ovviamente, va protetta, dalla PSA -, ma che ha comunque problemi oggettivi anche rispetto ai prezzi con cui si stanno scambiando le merci suinicole, e su questo tornerò alla fine del mio intervento;
- **Rispetto al tema della PSA, credo che il Governo si sia attivato immediatamente per arginare la diffusione di questa terribile malattia**, attraverso, ovviamente, le strutture del Ministero della Salute, che è competente in materia;
- Abbiamo, **nella scorsa settimana, approvato il decreto che istituisce la figura del commissario, ma che fa anche di più, perché impone alle regioni, come è giusto che sia, di avere un piano di attuazione per l'emergenza, entro 30 giorni**. Il commissario sarà nominato con DPCM, su proposta del Ministero della Salute, cosa che avverrà nelle prossime ore, dove ci sarà la formalizzazione della figura del commissario. Devo ringraziare veramente di cuore i presidenti di regione e gli assessori delle regioni coinvolte per il grande contributo che hanno dato e la grande collaborazione che c'è;
- **Il Ministero darà attuazione a ciò che è previsto nel “decreto Sostegni-ter”, con 50 milioni di euro, 15 dei quali sono per interventi di tutela della biosicurezza**, banalmente per la separazione fisica, quindi la realizzazione delle recinzioni, strumento fondamentale perché non si trasferisca la peste suina all'interno degli allevamenti domestici, evitando che vada ad intaccare il patrimonio incredibile rappresentato da questa filiera;
- **Il settore suinicolo non ha, però, soltanto il problema della PSA, anzi, direi che in questo momento la PSA sta ancora al di fuori del settore suinicolo**. Credo sia **necessario intervenire in modo strutturale**, con la riduzione dei costi di produzione, penso al tema dell'energia, penso alla mangimistica, che stanno incidendo profondamente.

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=3-02761&ramo=C&leg=18>

CAMERA – INTERROGAZIONE IN MATERIA DI PESTE SUINA AFRICANA

In data 16 febbraio, presso l’Aula della Camera, è stata presentata l’interrogazione a risposta in Commissione n. 5-07538, a prima firma Ciaburro (FdI), indirizzata al Ministro delle politiche agricole in materia di **Peste suina africana**.

Premesso che come noto ed evidenziato a mezzo stampa confermato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un’epidemia di peste suina africana (Psa) sta colpendo l’Italia e, in particolar modo, Piemonte e parte della Liguria; che a fronte dei 35 casi di Psa sinora riscontrati tra Liguria e Piemonte, 18 sono localizzati tra la Valle Scrivia e la Val Lemme, interessando i comuni di Bosio, Voltaggio, Franconalto, Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia in Piemonte e i territori dell’Isola del Cantone, Ronco Scrivia e Mignanego in Liguria; che con apposito decreto-legge, approvato in Consiglio dei ministri e in corso di adozione, il Governo intende, tra le altre misure, istituire la figura di un Commissario straordinario per l’attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della Psa nonché l’adozione di apposite misure per la prevenzione e il contenimento della Psa; e che le disposizioni relative al Commissario straordinario, peraltro, danno luogo a una struttura commissariale priva di risorse, con solo potere di coordinamento, costringendo le amministrazioni competenti a far fronte all’emergenza con le risorse disponibili.

L’interrogante chiede di sapere se **il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative, per quanto di competenza, intenda predisporre per affrontare in modo concreto l’emergenza Psa, permettendo l’adozione dei piani di intervento che permettano effettivamente di intervenire in modo tempestivo, con una struttura commissariale dotata di effettive risorse per poter arginare la diffusione della Psa sul territorio nazionale.**

Il testo completo dell’interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=5/07538&ramo=CAMERA&leg=18>

GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA

In data 16 febbraio è stato pubblicato sulla Gazzetta dell’Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/205 della Commissione, del 14 febbraio 2022, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.034.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A034%3ATOC

AGROALIMENTARE

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

In data 14 febbraio è stato pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/194 della Commissione, del 10 febbraio 2022, che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Regno Unito negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.031.01.0021.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A031%3ATOC

SENATO – MOZIONE NUTRI-SCORE

In data 15 febbraio presso l'Aula del Senato è stata approvata la mozione n. 1-00456, a prima firma Vallardi (Lega) in materia di **Nutri-Score e piano decennale Farm to fork**.

Nello specifico, si impegna il Governo a:

- **mantenere la posizione determinata già assunta in ambito europeo con particolare riferimento alle procedure di attuazione degli interventi del programma di azione, i quali dovrebbero essere preceduti da valutazioni d'impatto approfondite, al fine di garantire la sostenibilità degli interventi stessi, tenuto conto dell'esigenza di individuare i criteri di calcolo e i riferimenti temporali a partire dai quali misurare il conseguimento di ciascun obiettivo;**
- continuare ad intraprendere ogni opportuna iniziativa per instaurare un dialogo costruttivo con le competenti istituzioni europee, affinché venga riconosciuto il valore delle produzioni agroalimentari di qualità ottenute con modelli produttivi e disciplinari che ne garantiscono origine, procedimenti produttivi, caratteristiche organolettiche e nutrizionali, nel cui solco si colloca il made in Italy, il quale esprime qualità, sicurezza e salubrità;

- attivare ogni utile iniziativa per incentivare la sperimentazione e l'utilizzo da parte delle aziende agroalimentari, a partire da quelle italiane, del NutrInform Battery, anche per rendere evidenti le positive peculiarità dello stesso;
- **impedire qualsiasi forma di discriminazione compiuta ai danni di particolari prodotti del nostro Paese nell'assegnazione dei fondi europei per la promozione di alimenti, considerando l'alta qualità nutrizionale e l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e la biodiversità che le produzioni made in Italy garantiscono attraverso il delicato connubio tra antica tradizione ed innovazione tecnologica;**
- intraprendere azioni politiche in sede unionale per l'attuazione di una clausola "specchio", mirror clause, che permetta le importazioni nella UE unicamente di quei prodotti che rispettano gli stessi criteri di sostenibilità ambientale, economica sociale, che i produttori UE devono rispettare;
- perseguire con maggiore e rinnovata forza iniziative volte a promuovere il "NutrInform battery" come sistema idoneo ad armonizzare il mercato europeo, investendo in progetti di sperimentazione e raccolta dati e nella creazione di un'app che possa fornire ai consumatori la possibilità di un immediato utilizzo del sistema a batteria per valutare l'apporto giornaliero dei nutrienti e costruire un modello di vita e una dieta sana ed equilibrata, su modello della dieta mediterranea;
- **favorire adeguati investimenti volti a sostenere i comparti agricolo e zootecnico durante l'attuale processo di transizione verso un'economia sempre più sostenibile ed attenta all'efficientamento energetico, ed alla riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale;**
- **continuare a sostenere l'agroalimentare italiano anche valutando la possibilità di destinare parte delle risorse previste nel PNRR al contrasto del fenomeno dell'Italian sounding, attraverso un sistema di monitoraggio su scala mondiale.**

Il testo completo della mozione è disponibile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=18&id=1332326>

SENATO – DL SOSTEGNI TER

In data 15 febbraio, presso la Commissione Bilancio del Senato è proseguito l'esame del c.d. **DL Sostegni Ter** ("*Conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*", A.S. [2505](#)).

Nello specifico, il Presidente ha comunicato che i relatori dell'Atto sono i Senatori Conzatti (IV), Damiani (FI) e Misiani (M5S). Inoltre, è stato fissato per **lunedì 21 febbraio, alle ore 15.00, il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno.**

SENATO – PAPERE MILLEPROROGHE

In data 15 febbraio, nell'ambito dell'esame in sede consultiva del **DL Milleproroghe** ("*Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", A.C. [3431](#)), la Commissione Agricoltura ha espresso parere favorevole con osservazioni, tra cui:

- si valuti di incrementare le risorse di cui all'articolo 26 del decreto-legge in esame, sia con riferimento agli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, che per il sostegno a titolo di indennizzo della filiera suinicola;
- valuti la commissione di merito di istituire un Fondo ad hoc per i danni causati dalla fauna selvatica al fine di provvedere in tempi rapidi al risarcimento dei danni causati alle coltivazioni e agli allevamenti, nelle more dell'adozione di una revisione della vigente normativa per una definitiva risoluzione alla problematica relativa al proliferare incontrollato della fauna selvatica;
- si valuti la necessità di incrementare le risorse di cui all'articolo 11-bis del decreto-legge 27 marzo 2019, n. 27, ai fini della realizzazione di campagne informative, promozionali e di valorizzazione dell'immagine della suinicoltura italiana nel mondo;
- al fine di sostenere gli operatori del settore avicolo colpiti dall'emergenza sanitaria da influenza aviaria, si valuti l'opportunità di destinare le risorse di cui all'articolo 1, comma 528, della legge di bilancio 2022, in via prioritaria, ad interventi agevolativi in favore delle imprese agricole del settore, prevedendo in ogni caso un congruo incremento dell'ammontare delle risorse stanziare;
- al fine di contrastare le particolari criticità emerse a seguito della diffusione di zoonosi da brucellosi, si valuti la possibilità di individuare risorse per gli allevatori del settore bufalino, con riguardo ai mancati redditi in conseguenza degli abbattimenti dovuti alla presenza di tale infezione, nonché a favore dell'applicazione di misure di biosicurezza nelle aziende in cui sono state diagnosticate le infezioni da brucellosi e tubercolosi, al fine di ridurre, se non eliminare, la presenza di tali patologie nel territorio.

Il parere completo è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1332410&part=doc_dc-allegato_a